Lunedì 28 Luglio 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 177

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. [illegible]

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

PEL CAMPANILE.
Carme di Angelina De Leva.

Edito a Padova, coi tipi frat. Gallina, ho jeri ricevuto l'opuscoletto che contiene un carme di Angelina De Leva: *Il crollo del Campanile di S. Marco.* E la lettura di esso mi commosse ed elevò la mente mia all'idealità del compianto per cotanta jattura artistica ed al supremo magistero dell'Arte per esprimerla poeticamente.

A chi non è nota in Italia, tra i cultori delle Lettere e della Poesia, la padovana Angelina De Leva, figlia di quell'illustre Storico che fu decoro di quell'illustre Ateneo, e la cui memoria m'è carissima perchè a me condiscepolo e poi maestro ed amico del cuore?

Chi ha potuto dimenticare i volumi poetici pubblicati da Angelina De Leva negli scorsi anni? Chi non ricorda Versi dettati con rara delicatezza d'affetto in ogni occasione di gioia o di lutto della Reggia Sabauda?

Tra le gentili ed intellettuali donne d'Italia di certo la poetessa Padovana, per studj classici in armonia con la nuova scuola di cui è maestro il Carducci, sta in tal posto eminente, così che dal plauso degli ammiratori di Lei, adorna della laurea in Lettere, ogni pubblicazione viene segnalata come nuovo fiore da aggiungersi a già leggiadra corona.

E di questo Carme ch'io annuncio, le bellezze son tante che invano tenterei in lingua povera esprimere; ma so che dalla meditata lettura del Carme saranno intuite da ognuno che della gloriosa Regina dell'Adriatico ha sacre le memorie epiche e civili.

Delle quali, con ingegnoso innesto, Angelina De Leva tocca nel Carme, e lo chiude poi con note di entusiasmo rispondente al voto di Venezia non solo, ma de' stranieri amici d'Italia, perchè il monumento risorga.

E qual breve saggio del Carme, che tra i Versi pubblicati in questa occasione luttuosa primeggia per vigoria de' concetti e nobiltà di forma, riferiamo tre strofe con cui la Poetessa inneggia alla risurrezione.

L'Angelo che sorgeva incontro al cielo e verso Iddio,
miracolo a veder, su le ruine immani posa.
Dio lo protegge dal vicino altare. In atto pio,
l'Angelo sembra dir a tanta gente dolorosa:

«Levate il cuor! Chè ciò che fu risorgerà nel sole.
Dorme il custode de le bronzee note per brevi ore;
spento non è l'amico faro, e meco oggi si duole
che nebbia densa a voi ne celi il magico splendore.

Tra le rovine s'apre l'Arte ognora augusto varco.
Risorgerà l'eccelsa antenna, fra le mille, prime,
donde partía la voce portentosa di San Marco:
ed io risalirò, fulgente, al sacro faro in cima.»

Ammiratore di Angelina De Leva, auguro che il merito di Lei riceva que' conforti e premii, di cui un Ministro può farsi legittimo Mecenate. E debbo credere che tra gli illustri dell'Università che gli furono colleghi affezionati, taluno avrà parlato a Sua Eccellenza Nunzio Nasi dell'orfana di Giuseppe De Leva.

C. Giussani.

Umberto commemorato a Monza.

Ieri, presenti le autorità, associazioni di veterani e reduci, ed altri, e imponente folla seguì, a Monza, sul luogo dell'eccidio, una solenne commemorazione del Re Umberto.

L'avv. Vecchini di Ancona tenne un breve, inspirato discorso, applauditissimo.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 28 luglio a L. 101.28.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane dal 28 luglio al 2 agosto 1902 è fissato in L. 101.25.

Cronaca Provinciale

Pordenone.

Legnata fatale.

26 *luglio*. — (*Toi*) — In ritardo veniamo informati d'un grave fatto successo domenica scorsa, nel vicino paesello di Tamai, frazione del comune di Brugnera.

Certo Del Ben Sante, convivendo in famiglia di suoi parenti, aveva da qualche tempo manifestata l'idea d'allontanarsi per guadagnare di più di quello che percepiva insieme ai cugini. E domenica espose chiaramente il progetto di andare a Roveredo ove diceva d'avere una paga assicurata pel taglio del fieno. Il cugino Giacomo gli fece osservare i bisogni grandi delle proprie campagne, cercando in tutti modi di dissuaderlo, affinchè rimanesse in casa.

Dopo un po' di battibecco, il Sante abbrancato un pezzo di legno, assestava al Giacomo un tale colpo al capo da farlo stramazzare a terra. Soccorso prontamente e visto che non dava quasi segno di vita, fu portato al nostro Ospitale ove i medici ancora disperano di salvarlo.

Il colpevole è latitante.

Il nostro Campanile di S. Marco. — Arrivò venerdì fra noi l'ingegnere Rosso dell'Ufficio Regionale di Venezia il quale con incarico del Ministero visitò ieri mattina insieme all'architetto Prof. Del Piccolo il nostro campanile di S. Marco. Noi che già conoscevamo gli egregi signori, potemmo ottenere di seguirli nella loro minuziosissima visita che durò circa 3 ore.

Ripetiamo che le condizioni statiche del tamburo e del pinaccolo sono state riscontrate piuttosto gravi, ma quello che fece poco buona impressione fu la mazza ferrata la quale presenta internamente qualche fenditura longitudinale nuova per l'ing. Rosso, ch'ebbe a visitare il monumento tre anni or sono. Le muraglie, in certi punti, percosse dal martello, mandano un suono sordo che dà facilmente a capire certi vuoti poco rassicuranti.

Ci sono troppi fori, molti buchi e certi tiranti in ferro che poco servono.

Scesi dal campanile, l'ingegnere volle osservare l'*abside* della Chiesa, del quale ebbe già l'altra volta a lamentarne lo stato tanto trascurato di quei pezzi d'architettura rovinata.

Quelle pareti fanno veramente paura, e quasi non si arriva a capire come qualche parte possa ancora sostenersi.

Sappiamo che domani, per evitare disgrazie, veranno chiusi i due accessi che conducono al sagrato.

I lavori d'impalcatura del pinaccolo veranno iniziati subito e non mancheremo di tenervi informati.

Feritore che si costituisce. — Quel certo Del Ben Sante di Tamai che come vi scrissi ebbe a colpire con un bastone il proprio cugino al capo, lasciandolo quasi in fin di vita, s'è iermattina costituito a questi RR Carabinieri.

L'ammalato dà qualche speranza di guarigione.

Cividale.

Il deserto. — 27 *luglio*. — *L'adunanza degli azionisti del forno* è andata deserta per mancanza di numero legale.

La seconda convocazione ha luogo mercoledì 30 corr., alle ore 8 di sera, nel palazzo ex Carbonaro. L'ordine del giorno porta:

I. Relazione sulla prima gestione del forno;
II. Nomina delle cariche;
III. Eventuali deliberazioni.

Doni imperiali. — Alla Stazione di S. Giovanni di Manzano, l'altro ieri furono osservati otto splendidi struzzi, provenienti dall'Abissinia e destinati al re d'Inghilterra. Essi vennero mandati in regalo da Menelik al Monarca inglese per la circostanza della prossima incoronazione. Durante la fermata a S. Giovanni, furono nutriti di carne.

Disgrazia. — Venerdì sera a Remanzacco successe un doloroso accidente: una povera donna del paese, certa Anziano Rosa d'anni 40, attendeva alla trebbiatura del grano. Ad un tratto le cadde addosso un sacco di frumento che le cagionò la frattura della tibia sinistra. Il dott. Musoni, ebbe per lei le premure più sollecite.

Tombola. — Quest'anno l'estrazione della tombola avrà luogo in settembre sulla piazza Paolo Diacono. Un altro giorno vi scriverò sui premi e sui prezzi delle cartelle, nonchè sulle feste che probabilmente la accompagneranno.

Nomina onorifica. — Il ministro della pubblica istruzione ha nominato il sig. Felice Moro suo rappresentante nel consiglio di amministrazione del collegio nazionale della nostra città.

S. Vito al Tagliamento.

Servizio Postale. — Mercè le premure del ricevitore postale sig. Emilio dall'Armi, l'ufficio di posta venne trasportato nella Piazza maggiore in un locale bene ridotto ed adattato. L'ufficio ha per suo uso, all'interno, tre stanze ed esternamente ha una ridente ed ampia sala d'aspetto.

Quello che ci piace di constatare si è che il servizio in genere è quello di distribuzione della corrispondenza in ispecie, ha migliorato assai, della qual cosa ne va resa particolare lode al ricevitore che spinge la sua premura e cortesia sino a prolungare ed anticipare l'orario d'ufficio.

Fu buona cosa l'avere provveduto di carrozza il procaccia che deve portare i pacchi ed i dispacci dall'ufficio alla stazione ferroviaria e viceversa; come è rispondente al bisogno l'applicazione, che verrà fatta fra giorni, di una cassetta per le lettere in Via.

Il nostro sindaco che a suo tempo potè ottenere che fosse aumentato l'assegno alla nostra ricevitoria, oggi, dopo molta e pertinace insistenza presso il ministero, potè avere un secondo portalettere per il capoluogo ed una collettoria per le frazioni di Savorgnano e Gleris.

Pontebba.

Colonia Alpina. — 27 *luglio*. — (*A*) Col treno delle 8.50, accompagnati dalle maestra e del dott. Agostinis, son giunti qui felicemente i bambini della Colonia. Alla stazione si trovava a riceverli il sindaco cav. Di Gaspero ed il signor Antonio Vuerich. Dopo un breve riposo, si sono recati a Pontafel. Alle 10 1/2 han fatto colazione all'Albergo «alla Spina» e, poco dopo mezzogiorno, vispi ed allegri, si sono incamminati alla volta di Fratt's. La salute ed il bel tempo sieno loro propizi.

Incendio. — L'altra sera verso mezzanotte si sviluppò un incendio nell'abitazione di certo Hslomnik. Per il pronto accorrere dei paesani e dei pompieri questi ultimi guidati dal loro bravo capitano sig. Cesare Englaro, il fuoco potè essere presto domato. Il proprietario Hoslomnik ed il vicino signor Cappellaro, assicurati con l'Unione, ebbero a soffrire un danno di circa 5000 lire.

Pasian Schiavonesco.

Una dichiarazione del sig Greatti. — Alle correzioni Bellina, fate il piacere di aggiungere anche questa:

«Nessun anello di congiunzione fra la «elezione De Longa a Pasiano e i voti «da me avuti a Pagnacco. Tanto vero «— che io non sapendo nemmeno che «il De Longa volesse — o che altri volessero portarlo fra noi, portai e feci «portare una lista in cui il De Longa «non era compreso.

Luigi Greatti»

Teor.

Siamo sicuri! — 27 *luglio*. — Nei tempi *spaghettiani* che attraversiamo, dopo il crollo del campanile di S. Marco vi era stato qualcheduno il quale temeva anche per l'esistenza del nostro campanile, abbenchè non vanti esso il millennio, ma appena appena un duecent'anni.

Diede maggior ansa ai timori, il fatto ch'erano caduti, dall'alto di esso, alcuni calcinacci; onde se ne avvertì l'autorità tutoria, e questa mandò il medico, nella persona dell'ing. Michelucini del Genio Civile.

La visita ci rassicurò: non vi sono pericoli di sorta: i calcinacci caduti non rappresentano ferite... penetranti: la sola rinzaffatura cadde, ed in quel solo punto; naturalmente, bisognerà ripararla, per non lasciar aperto alle intemperie un vano donde penetrare a compiere sul campanile l'opera loro di dissolvimento.

Cosicchè, possiamo dormire tranquilli.

Brugnera.

Casa e fienile incendiati. — L'altra sera si sviluppò accidentalmente il fuoco nella casa del contadino Giovanni Cappelletto.

In brevi istanti le fiamme si comunicarono al vicino fienile distruggendo tutto il foraggio ivi isistente.

Il proprietario della casa, oltre la distruzione completa dei locali, riportò un danno assicurato di L. 1200 circa per mobilio, attrezzi rurali e fieno andati in preda alle fiamme.

S. Daniele.

Seduta del Consiglio Comunale

26, *luglio*. — Dei molti oggetti che furono discussi dal nostro Consiglio Comunale, nell'ultima sua seduta, tre meritano una speciale menzione, perchè riflettono interessi, che toccano da vicino, oltre che il nostro comune, molti altri paesi della provincia.

Mi studierò d'essere breve, e, per quanto mi riescirà, preciso.

—

Sino da quando furono cominciati i lavori per la costruzione della linea della Tramvia Udine - S. Daniele, venne nominato una commissione, incaricata delle pratiche necessarie per le espropriazioni dei terreni occorrenti ed altro, la quale doveva rimanere in carica sino alla definitiva chiusura delle pratiche anzi dette.

Sono già trascorsi quasi 13 anni dal, l'esecuzione di questo lavoro; e la Commissione è tutt'ora in carica, mentre non si è pensato mai alla nomina di un comitato o rappresentanza di comumi interessati, come esigo il fatto contrattuale, incaricato di sorvegliare il funzionamento regolare della linea.

Su proposta del Consigliere Biasutti, il Consiglio Comunale deliberò d'invitare ad una riunione tutti i rappresentanti dei comuni anzidetti per passare alla nomina del Comitato di cui sopra. Ed io dico: Benone, e meglio tardi che mai:

—

E' noto che nei pressi di Artegna funziona da qualche tempo una fabbrica per la lavorazione dei cascami di seta, che usufruisce della forza del Ledra.

La nostra onorevole Giunta, preoccupata della possibilità che dall'esercizio di quell'industria potesse derivare un inquinamento delle acque del canale e quindi un nocumento all'igiene dei paesi che si servono delle acque del Ledra, il nostro compreso, fece ricorso all'autorità provinciale, perchè volesse esaminare questa emergenza e provvedere di conformità. Una commissione fu all'uopo nominata, composta dall'egregio Prof. cav. Nallino, dal medico provinciale cav. Dott. Fratini e da altra persona competente

Portatasi sul sito, la commissione stessa, dopo sentite le spiegazioni dei preposti alla fabbrica, diede parere che nessun pericolo potesse derivare alle acque del canale, date le precauzioni prese dai preposti surricordati.

Ma... fu constatato, ad opera della nostra solerte Giunta, che nei giorni (una volta per settimana), in cui la fabbrica fa la gettata dell'acqua usata pei suoi bisogni, nel Ledra, le acque di questo, nelle vicinanze della fabbrica stessa, assumono un odore nauseante, talchè gli stessi bovini ed equini si rifiutano di beverla; ed è facile quindi dedurre che un qualche inquinamento sia per derivare a tutto il corso del canale.

Ad ogni modo, io non azzardo giudizii; sto attendendo l'esito dall'esame che il laboratorio municipale chimico di Milano, il R. laboratorio chimico di Padova ed altro, a cui furono spediti i campioni dell'acqua raccolti colle cautele di legge, a cura della nostra Giunta, nei giorni della gettata suddetta, daranno, e dopo se del caso, tornerò sull'argomento.

Il consiglio approvò pure il nuovo regolamento del nostro Monte di Pietà, che d'ora innanzi comincierà a funzionare anche come Cassa di Risparmio.

—

A un'altra mia dirò del progettato Forno municipale e dell'eterno Giardino d'Infanzia.

Apio

Trasaghis.

Biblioteca popolare circolante. — Libri pervenuti in dono a questa Biblioteca:

Dalla Casa Ed. R. Sandron di Palermo: Il Liquorista; Malattie degli occhi; Manuale del salassatore; Malattie dell'orecchio; Manuale del cavamacchie; Pasquale Sottocorno; Primi elementi di storia naturale; L'accurato Agricoltore di campagna; Manuale della coltivazione degli olivi; La madre in famiglia; Doveri dell'uomo; La storia sacra raccontata ai fanciulli; La storia Greca; Moderna; Antica; Biografie e racconti di storia Patria (2 vol.); La storia del vecchio e nuovo testamento; Compendio di storia universale; Compendio di storia Patria (2 vol.); Manuale di Geografia e storia antica; Geografia antica; Geografia moderna; Due Re; Roma e il progresso, *Prolusione*; Crestomazia; Tofana o l'avvelenatrice del secolo XVII; La morte di Ugo Basville: I fatti di Enea estratti dell'Eneide; Il buon Giannettino; Panegirico all'Imp. Napoleone; Strenna del maestro di scuola; Vittor Hugo, *studio*; Guida nell'Italia settentrionale.

Dal M. R. D. Valentino Baldissera di Gemona: il quale ci propose, con gentile pensiero lo scambio di opere duplicate che noi ben volentieri accettiamo con riconoscenza: Annuali d'Italia (vol. 13); Epistolario di G. Giusti (vol. 2) Compendio di Aritmetica; Notizie storiche sopra le pubbliche scuole di Gemona; Il piccolo artista; Relazione al Cons. Prov. di Udine per la costruz. di un Manicomio centrale di osservazione; Capitoli fra i proprietarii dei molini sulla Roggia di Gemona (1431) documento pubblicato in occasione delle nozze Candussi - Elti; La storia d'Italia raccontata alla gioventù; Colline friulane; Annuario statistico per la prov. di Udine (anno IV); Canzoniere attribuito ad un Giuseppe Cillenio da Tolmezzo (secolo XVI) pubblicato in occasione delle nozze De Marchi - Ciani; Circoscrizione del distretto di Ampezzo e suoi precedenti storici; Chiesa Arcipretale di S. Maria Maggiore in Gemona; Piccole memorie cronologiche intorno alla terra di Pontebba.

Grazie vivissime.

Veritas

Palmanova.

Le feste ciclistiche.

Convegno. — Fino dalle prime ore del mattino, il bel viso dei cittadini manifesta una speciale allegrezza perchè sereno e terso è il cielo e Febo sorge trionfante nella magnificenza del suo carro dorato. Sulla storica antenna sventola il vessillo tricolore, ed all'imboccatura delle vie il gonfalone ridesta nelle anime i ricordi d'una passata grandezza. Anche un'animazione insolita ed un via vai rumoroso ed allegro, danno alla città una fisionomia gioviale e caratteristica — una vita spensierata e fiorente.

Gli uomini e le cose hanno l'aspetto delle grandi occasioni.

Alle ore 9 incominciarono ad arrivare le varie Società ciclistiche che hanno aderito al convegno. Sono file lunge di velocipedisti nei più bizzarre e svariati costumi — sono giovanetti baldi e fieri che non piegano alla fatica e che volano sicuri; tutti coperti di polvere e di sudore.

Specialmente per la Porta Cividale, entrano i confratelli di Trieste, di Gradisca, di Gorizia ecc. ecc., i quali tutti, con gli altri, si raccolgono man mano nei locali del Club, dove viene offerto il

Vermout d'onore

al quale prendono parte e sono largamente rappresentate le Società di Trieste, Gorizia, Gradisca, Cervignano, Venezia, Cividale e Udine.

Gli onori di casa sono disimpegnati con ammirabile modo da alcuni soci del locale Club, fra i quali emerge, per affabile sorriso e per il tratto squisitamente gentile, il signor Cirio. E del pari i convenuti addimostrano francamente la propria soddisfazione pel ricevimento, che si compie famigliarmente fra saluti cordiali, fra sorrisi e... copiose bibite dissetanti.

Dopo di che, segue la sfilata, che riesce brillante e finisce con una riunione di tutti attorno all'antenna per un gruppo fotografico.

Intanto, la banda musicale, posta di fronte alla sede del club suona allegre marcie, principiando con l'inno di S. Giusto, applauditissimo.

A mezzogiorno le vie e le piazze sono sfollate perchè è l'ora del pranzo ed il sole, alto, ha reso plumbeo il cielo ed infuocata la terra.

Corse.

Alle 15 e 1/2 va popolandosi rapidamente la nostra grande piazza — invidia di maggiori città — e quando squilla il segnale della prima corsa, presenta uno splendido colpo d'occhio. E' una vera folla di teste che attende ansiosa l'esito, sapendo che alle gare partecipano valenti corridori.

I. *Corsa Friuli.* — Risultato decisivo: 1.o Cassi Celso di Latisana, 2.o Nadali Giovanni di Udine, 3.o Boemo Luigi di Udine, 4.o Zilal di Palmanova.

II. Corsa Internazionale. — Alla partenza della prima batteria, avvengono due impressionanti cadute, in seguito alle quali da alcuni si vuole far cessare le corse. Succede una grande confusione e gli animi sono eccitatissimi sotto la prima impressione. Sul palco della giuria si tiene consiglio, presente il prosindaco ed altri cittadini, i quali — dopo uno scambio di idee — non trovano giustificato il provvedimento di sospendere le corse.

Per cui novellamente viene sgombrata la pista e senza incidenti di sorta continuano le gare col seguente risultato decisivo:

1.o Cantagalli Cesare da Lugo, 2.o Cardenghi Aldo da Bologna, 3.o Boemo Luigi da Udine, 4.o Mimiolo Aurelio da Feltre.

I caduti sono i velocipedisti Cassi e Nadal: il primo andò a finire nei posti riservati al pubblico!

III. *Corsa internazionale di resistenza* ch. 10, tempo massimo minuti 19. Questa corsa desta uno straordinario interesse per la celebrità dei corridori che, fra le acclamazioni del pubblico, arrivano nell'ordine seguente:

1.o Cardenghi Aldo da Bologna, 2.o Cantagalli Cesare da Lugo, 3.o Zilal da Palmanova, 4.o Padovani da Palmanova.

IV. *Corsa sociale.* — Brillantissima

per le gare tutte molto interessanti; riescono vincitori:

1.o Bertossi Romano da Palmanova, 2.o Ezio da Udine, 3.o Rizieri Bersigh da Palmanova.

L'importante ciclo di queste corse vanno decise con la corsa *Repèchage*, nella quale riescono vincitori:

1.o Cleto da Udine, 2.o Manganotti id., 3.o Pirona Sergio da Trieste.

Si ebbero molte e molte cadute, ma grazie a Dio, senza conseguenze gravi, e tutte da attribuirsi alla troppa fuga od alla inesperienza dei corridori.

La pista, quantunque non del tutto esente da difetti; pure, secondo il giudizio di molti ciclisti esperti, è una delle migliori del nostro Friuli.

Le corse cominciate alle ore quindici, si chiusero, con interesse sempre crescente, alle ore diciasette.

Negli intermezzi delle molteplici batterie, la banda cittadina svolse con rara bravura uno sceltissimo programma ottenendo molti applausi dall'affollato pubblico, e massime al bravo maestro vostro concittadino sig. Arturo Blasich, che seppe condurre il nostro corpo bandistico, oggi tutto rinnovellato, ad ottimo punto.

Alle ore diciotto, sotto ampio ed elegante padiglione, al lato sud della grande piazza, incominciarono le danze, con scelta e nomerosa orchestra diretta con la solita bravura dall'egregio m. Arturo Blasich.

Alla brillante e ben riuscita festa per ordine ammirabile, intervennero rappresentanti del *Piccolo* di Trieste, del *Gazzettino popolare* di Gorizia, del *Gazzettino di Venezia* e del *Giornale di Udine* e della *Patria del Friuli*.

Fra tanti bravissimi corridori, da tutti fu ammirato Boemo Luigi dei Casali di Cussignacco, il quale, appena alle prime armi e nuovo affatto alla nostra pista, diede molto filo a torcere ai due provetti ciclisti Cantagalli Cesare e Cardenghi Aldo.

Il Boemo Luigi, *seduta stante* venne inserito per le corse ciclistiche che si terranno domenica ventura a Gradisca.

—

Eccovi qualche particolare delle

cadute.

Subito dopo il pomeriggio, correva in pista per divertimento e come tanti altri ciclisti certo Colombari di Trieste, il quale, in causa d'un difetto del manubrio della bicicletta, caddo.

Condotto nella farmacia Azzo Valts, il dott. Ascanio Tami, gli riscontrò la rottura della clavicola della spalla destra.

—

Nella seconda batteria della corsa Friuli si urtarono e caddero Pinch ed Ezio.

Nella prima batteria della seconda corsa internazionale, in seguito alla caduta dei N. 15 Doria di Trieste e del N. 26 De Marchi, corre soltanto Mimiolo Aurelio di Feltre.

Pel miglioramento bovino. — Anche per l'anno in corso 1902 il Consiglio di direzione ha deliberato di tenere un Concorso tra le Stazioni di monta taurina poste nei comuni di Palmanova, Trivignano, S. Maria, Bicinicco, Castions, Gonars, Porpetto e Bagnaria.

Una apposita Commissione composta di tre tecnici, assegnerà premi in denaro e diplomi alle migliori stazioni, non solo in base alle qualità dei tori, ma anche in base alla tenuta dei medesimi.

Codroipo.

Decesso. — 27 *luglio* — Oggi mattina alle ore 9 dopo lunga e penosa malattia cessava di vivere a 66 anni il signor *Carlo Carlini* ajuto agente delle imposte dirette a riposo. I funerali avranno luogo domani alle 6 pom.

Visita al campanile.

Domattina col diretto delle ore 7 in seguito ad invito del Sindaco, arriverà qui, proveniente da Venezia il Cav. Luigi Vendrasco capo mastro, per visitare le condizioni statiche del nostro Campanile. A lui si unirà l'Ing. De Rosa di Spilimbergo, parimenti invitato dal locale Municipio. Vi scriverò l'esito della visita. *(Il Cronista)*

Scarcerazione. — I due individui arrestati e tradotti in queste carceri, quali autori del furto commesso la notte del 12 corr. in danno dell'ostessa Luigia Scagnetti, furono oggi rilasciati in libertà provvisoria.

Sagra di Rivolto. — Oggi a Rivolto ha avuto luogo la tradizionale sagra di Sant'Anna, favorita da una splendida giornata e da molto concorso di gente dei paesi circonvicini. Da Codroipo a Rivolto fecero ottimi affari le «giardiniere» dei vetturali fratelli Dececco e Furlanis.

Sacile.

Il trionfo dei popolari. — L'esito completo delle elezioni è stato completamente favorevole ai popolari.

Vennero eletti:

Cavarzerani avv. Gio. Batta, Paddin Luigi, Padernelli Silvio, Ballarin Achille, Mantovani Attilio, Gasparotto Leopoldo, Camilotti Ovidio, Pagotto Giovanni, Granziotto Lorenzo, Candiani Angelo.

Faedis.

Morta durante la sagra!

Jeri, la nostra sagra fu animata per concorso di forestieri.

Va notato un caso doloroso. Una ragazza diciottenne, del canale di Grivò, serva con la famiglia Bertuzzi della vostra città, la quale si trova qui a villeggiare nell'albergo dei fratelli Zani, andò a ballare.

Come fu un certo momento, si recò a casa e bevette acqua fresca. Fu tosto colta da malore, e, per quante cure le si abbiano prodigate, di lì a poco morì!...

Il cadavere fu collocato nella casa della levatrice.

Cronaca della fillossera.

R. Delegazione di Castions — Proseguono regolarmente le ricerche nel territorio di Castions, con l'accertamento di alcuni centri fillosserati nelle vicinanze di quelli distrutti nella passata campagna.

Fino al 19 corrente la superficie infetta, e quella approssimativa della zona da distruggere per la sicurezza, erano rispettivamente mq 2209 e 2143.

Questa infezione però non è di per sè stessa di notevole gravità, trattandosi di semplici scintille contornanti i gravi focolai distrutti nel passato anno.

Da informazioni che ci prevengono, risulta che in generale il personale antifillosserico non è affatto ostacolato nei suoi lavori, e noi raccomandiamo vivamente agli agricoltori di perseverare in questo contegno e di agevolare, quando sia il caso, l'opera delle squadre che lavorano nell'interesse generale di tutti i coltivatori di viti.

Spetta poi specialmente ai signori Sindaci, agli agricoltori più intelligenti dei Comuni che vengono esplorati di seguire l'andamento dei lavori, perchè questi abbiano a procedere solleciti e venga evitata ogni possibile causa di malcontento.

La proclamazione dei Consiglieri provinciali.

L'elegibilità del dott. Bortolotti.

L'avv. Casasola ha optato per Udine II.o

Ieri, alle ore 16, nella propria sala, si raccolse in seduta pubblica la Deputazione provinciale, per proclamare i consiglieri provinciali testè eletti.

Erano presenti: l'avv. cav. Ignazio Renier, presidente; il co. cav. Di Trento, presidente del Consiglio provinciale; i deputati avv. cav. Da Pozzo, avv. Cavarzerani, ing. cav. Roviglio, avv. cav. Concari.

Il pubblico, assai scarso: l'avv. G. Doretti, il signor Fabris, un ex diurnista di finanza, il cronista della Patria... e il numero degli spettatori finisce lì.

Crediamo inutile riferire il verbale sulle elezioni: esso non fa che esporne i processi, lo svolgimento ed i risultati: in nessuno dei mandamenti furono sollevati reclami contro l'*atto* della elezione, dovunque e tutto è proceduto regolarmente. Vi fu soltanto la denunzia dell'avv. Pietro Lorenzetti di Palmanova contro la eleggibilità a consigliere provinciale del dott. Stefano Bortolotti, per essere egli, oltrechè medico condotto del Comune, anche ufficiale sanitario del medesimo e direttore del Manicomio succursale di Sottoselva.

Il presidente della Deputazione avv. Renier opina che il dott. Bortolotti

sia ineleggibile.

Ricorda, in proposito, come la soluzione di tali questioni, fino al 1894, fosse di competenza della autorità amministrativa; e come la Sezione IV del Consiglio di Stato abbia, nell'unico caso che le fu sottoposto, dichiarato ineleggibile a consigliere provinciale l'ufficiale sanitario di un comune della provincia. Dopo il 1894, la competenza di risolvere questioni elettorali passò al l'autorità giudiziaria; e la Corte di Cassazione di Roma ebbe cinque volte ad occuparsi della elezione di ufficiali sanitari, e tutte le cinque volte si pronunciò per la loro ineleggibilità. Ecco perchè egli, per le ragioni esposte nella denuncia dell'avv. Lorenzetti e per le considerazioni svolte dalla Corte di Cassazione, ritiene il dott. Bortolotti, ufficiale sanitario del Comune di Palmanova, ineleggibile a consigliere della Provincia.

Dal pubblico, l'ex diurnista (ne ignoriamo il nome, epperciò lo distinguiamo dalla sua professione) domanda la parola.

Ma il presidente gli osserva che, se il pubblico ha diritto di assistere alla seduta, però

non ha diritto di parlare.

Il deputato Cavarzerani, con una sua relazione scritta e già presentata, aveva sostenuta la eleggibilità del dott. Bortolotti.

Il deputato Da Pozzo sta dubbioso: non vede formata una giurisprudenza costante in argomento; epperciò, nel dubbio, voterà per l'eleggibilità.

Il deputato Cavarzerani suffraga la sua relazione svolgendo considerazioni di varia indole. Crede anch'egli che la giurisprudenza in proposito sia incerta e dubbiosa. Crede poi che ingiusta e cattiva sia la legge: e che i corpi elettivi debbano perciò, magari facendo

sprizzo e salti mortali sulla legge,

stare per l'interpretazione che ammette gli ufficiali sanitari fra gli eleggibili al Consiglio provinciale.

Renier, presidente. Io credo invece che, finchè la legge esiste, bisogna obbedirle...

La conclusione è che votano per la eleggibilità del dott. Bortolotti, i Deputati: Cavarzerani, Concari, Da Pozzo, Roviglio, Di Trento; contro, il presidente Renier.

—

L'avv. Casasola ha optato per Udine II; a sostituirlo nel Mandamento di Tricesimo è perciò chiamato il signor Giovanni Sbuelz, ch'ebbe dopo gli eletti, il maggior numero di voti.

—

Nussuna opposizione — astenutosi dal voto il deputato Concari — sollevò la proclamazione a consigliere provinciale pel Mandamento di Spilimbergo dell'avv. cav. Concari, malgrato la non avvenuta votazione in Comune di Tramonti di sotto, e ciò perchè, come notammo sabato, anche se tutti gli elettori iscritti in questo comune votassero per l'avv. Marco Ciriani (ch'ebbe, dopo del Concari, il maggior numero dei voti) non perciò la superiorità numerica di quest'ultimo resterebbe alterata.

—

Proclamato il nome dei consiglieri eletti, la seduta fu dichiarata sciolta; e così fu chiuso il periodo elettorale per le elezioni provinciali.

—

Il Consiglio ha perduto, per morte, reali e notevoli valori — persone che avevano dato alla Provicia gran parte della operosità loro intelligente: l'avv. cav. Domenico Barnaba, il dott. cav. Pietro Biasutti, il nob. comm. Nicolò Mantica, il comm. Andrea Milanese, i cui nomi per lunga serie d'anni si vedono ripetuti negli *Atti del Consiglio*, in ogni discussione importante ed in calce a moltissime relazioni. Altri zelanti e operosi consiglieri aveva perduto per sorteggio: ma l'elezione li riportò al loro posto — quali il co. Francesco Deciani, l'avv. Casasola, l'avv. Concari, l'avv. Da Pozzo, il cav. Marsilio, l'ing. Roviglio: e della loro rielezione possiamo essere lieti.

Sono caduti l'avv. Pollis di Cividale, che pure si mostrò sempre attivissimo e intelligente amministratore; ed è caduta immeritata, anche perchè l'avv. Pollis, ancor giovane, poteva continuare per parecchi anni ad avvantaggiare la Provincia coi suoi studi e con i suoi consigli; il co. comm. Di Prampero che fu presidente del Consiglio e della cui opera spesso e in vari modi la Provincia si valse; l'avv. Rainis di S. Daniele che fu più volte deputato provinciale; il cav. Gabrici di Cividale, l'ing. Zoratti di Udine, il dott. Antonio Moro di Gonars, Gonano Giovanni di S. Daniele, il dott. Osualdo Bonanno, il co. Antonino Deciani, il dott. cav. Edoardo Quaglia.

Nuovi affatto al Consiglio sono: il sindaco di Udine, geometra Michele Perissini, sul quale c'è affidamento buono, per lo spirito equanime e la mente eletta di cui dà prova reggendo il Comune; il dott. Giuseppe Biasutti, del quale il vivo desiderio di seguire le nobili tradizioni paterne e gli studi compiuti e la rettitudine della mente fanno bene sperare; il nob. Agricola, impratichitosi nelle cose amministrative quale consigliere e Sindaco di Rosano; il dott. Bortolotti, mente colta e animo retto che giudicheremo all'opera; Osvaldo Nigris di Ampezzo, che ha lunga pratica amministrativa e potrà quindi giovare al Consiglio.

Nulla possiamo, dire degli altri *nuovi*: il Trani di Udine, così inopinatamente (e speriamo non immeritatamente) salito al piccolo Parlamento friulano; il co. Nicolò Burovich pel mandamento di S. Vito, i signori Mattiussi Virgilio e dott. Asquini di S. Daniele, i sacerdoti Trinco e Gori, professori nel Seminario — i primi sacerdoti che entrano nel Consesso della Provincia, per i quali temiamo abbiano a trovarsi, massime nei primordi, come pesci fuori dell'acqua; il cav. Guido De Puppi, di cui proprio nulla possiamo dire, malgrado gli elogi che altri gli prodigò.

Non affatto nuovi, ma fanno un ritorno in Consiglio, dove lasciarono buona fama, il co. Andrea Caratti e il dott. Arturo Magrini.

Fra i *condidati* non riusciti, notiamo — e con dispiacere — il nome del l'avv. cav. Capellani, che vi avrebbe portato una mente impratichita in tutte le questioni amministrative ed una parola pensata e calma in difesa di tutti gli onesti e legittimi interessi.

Da Portogruaro.

25 luglio.

Il Vescovo Mons. Isola consacrò sacerdoti, fra gli altri: Mansutti Giacomo da Tricesimo e Nadin Nicolò da Vigonovo; promosse al Diaconato: Lozer Giuseppe da Budoja e l'avv. Spanghero Bernardo da Morsano; al Suddiaconato, Ius Antonio da Castions di Zoppola.

Cronaca Cittadina

TELEFONO N. 150

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

27 — 7 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21	28 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	753.6	752.9	751.9	751.0
Umido relativo	64	61	73	—
Stato del cielo	sereno	misto	sereno	sereno
Acqua cadute mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	cal. N
Term. centig.	18.4	24.4	21.5	19.5

Temperatura

Giorno 27	massima	28.4
	minima	18 0
	minima all'aperto	16.7
Giorno 28	minima	18.5
	minima all'aperto	17.2

Feste religiose in Seminario.

Oggi nel Seminario locale, incominciano le feste per la ricorrenza del III centenario dalla sua fondazione e del culto di S. Faustino «fanciullo martire» il cui corpo fu donato al Seminario stesso da Pio IX, nel 1852.

Per questa occasione, fu decorata la chiesa e adorna di pitture, ad opera dell'artista Barazzutti di Gemona; e riattata la facciata così della Chiesa come delle due ali laterali alla medesima. Dei lavori eseguiti nella Chiesa, variamente si parlò, nel passato: ma noi, che la visitammo sabato, crediamo poter dire: che la decorazione è riuscita bene; che anche taluno dei dipinti è buono — e massime quello della cupula centrale, lodevole per effetto di prospettiva e per armonia d'insieme. Per altri, le stesse lodi non si potrebbero, a nostro avviso, ripetere: ad esempio, non per quelli delle lunette sopra gli altari e nel Coro.

La facciata complessiva, coi lavori di riatto compiuti dalla impresa Della Marina, acquistò una vera imponenza. A ciò contribuisce sopratutto l'attico aggiunto ora.

—

Ecco il programma delle funzioni e della musica sacra nei tre primi giorni delle feste:

Lunedì 28 luglio, mattina. — Messa-Comunione di Mons. Isola vescovo di Concordia, uscito dal nostro Seminario. Ore 10. Messa cantata di mons. Abate di Latisana. Musica del Candotti: messa scritta per S. Faustino a quattro voci miste. Sera: Funzione vespertina del vescovo di Concordia.

Martedì 29 - Mattina. Messa e comunione di mons. Feruglio vescovo di Vicenza, pure uscito dal nostro Seminario. Ore 10, Messa cantata del mons. Decano del capitolo di Cividale. Musica del Rheinberger: a quattro voci maschili. Sera. funzione vespertina del vescovo di Vicenza.

Mercoledì 30, mattina, Messa di mons. Tosolini parroco di S. Giacomo. Musica del Singerberger (Messa di S. Cecilia, a quattro voci dispari). *Sanctus e Benedictus* a coro misto del Buttazzo. Ore 10 pontificale dell'Arcivescovo di Udine con intervento del capitolo. Panegirico del Santo. Ore 21, illuminazione, fuochi artificiali.

La mattina poi dei singoli giorni alla messa bassa ed alla comunione si eseguiranno mottetti del *Tomadini*.

Alla funzione vespertina si canteranno il «Tantum ergo» (*Tomadini Franz Cossetti*); l'inno «Deus tuorum militum» (*Singerberger Tomadini*) e mottetti (*Tomadini*).

Giovedì 31, ore 10 mattina. Accademia - Oratorio S Faustino del maestro dott. Ubaldo Placereani. Distribuzione dei premi.

Venerdì. Oratorio di S. Faustino del Placereani.

Alla illuminazione e trattenimento pirotecnico, giovedì, potranno prender parte tutte persone che avranno modo di farsi riconoscere dalla direzione del Seminario, non essendovi biglietti d'ingresso.

All'*Oratorio S. Faustino*, giovedì non potranno assistere se non i sacerdoti, e le persone munite di biglietto d'invito personale; venerdì invece, vi potranno assistere tutti, acquistando il relativo biglietto d'ingresso.

—

Queste le festività religiose destinate, per quanto si attiene al loro effetto materialmente *sensibile* ad alimentare la cronaca della settimana. Ma il rettore del Seminario, Canonico Pelizzo ha provveduto anche a segnalare la solennità dell'Istituto con un'opera più duratura: i

Cenni storici

pubblicati in un volume di oltre 400 pagine in VIII, con parecchie illustrazioni in zincotipia: opera alla quale «prestarono la loro collaborazione solerte, intelligente, attiva (come scrive il rettore medesimo nella breve prefazione) il r.mo Monsignor Giacomo Marcuzzi professore emerito del seminario, i professori d. Giuseppe Ellero, d. Pio dott. Paschini e il m. r. d. Giuseppe Vale prefetto dei chierici maggiori.»

Il Seminario-patriarcale di Aquileia dapprima, arcivescovile di Udine di poi — conta tre secoli di vita, con vicende or prospere che lo allietarono, or avverse tanto da far quasi disperare della sua esistenza. Il volume che oggi annunciamo, è «frutto di comune lavoro e di diligenti ricerche fatte, oltrechè nei libri a stampa citati, nell'archivio del seminario e del metropolitano capitolo, nella curia arcivescovile e nella annessa biblioteca, come pure nella biblioteca comunale... La narrazione... è condotta in maniera da lasciar parlare, per quanto è possibile, i documenti direttamente, per dare così una idea la più adeguata di un passato le cui tradizioni, quanto più veritiere, altrettanto ci sono più care e venerate.»

Il volume abbraccia quindici capitoli, più una introduzione. Parlasi in questa della educazione ecclesiastica prima del concilio di Trento — nel quale fu fatto e pubblicato il 15 luglio 1563 un decreto di riforma, dove, nel capitolo decimottavo ed ultimo, si ordinava la istituzione dei Seminari in ogni diocesi.

La prima idea del Seminario per l'arcidiocesi nostra si trova nelle lettere del veronese Jacopo Maracco vicario del patriarca Giovanni Grimani; il quale avviò anche le pratiche relative (1568). Ma si arriva fino al 1601, prima che il seminario si apra, e lo fu ad opera del patriarca Francesco Barbaro, succeduto al Grimani dopo esserne stato il vicario.

Non seguiremo il seminario in tutte le sue peripezie: ci basta di avere annunciato il libro, e di soggiungere ch'esso è realmente importante per la storia della coltura in Friuli, anche perchè, discorrendo delle vicende seminariali, frequenti si danno le occasioni di ricordare quali fossero, sotto l'aspetto dell'istruzione, le condizioni di Udine e della Provincia nei secoli XVI ad oggi.

Il libro sarà posto in vendita oggi, a L. 4 — per il pubblico, lire 2 per chi fece offerte pei restauri ed abbellimento della Chiesa; e distribuito gratuitamente a chi, con tali offerte, superò le venti lire.

—

Per la circostanza, fu stampata una serie di quindici cartoline, tutte riferentisi alla storia del Seminario.

—

Iersera, fu fatta la traslazione del Corpo di S. Faustino, con solennità — pontificando l'Arcivescovo. Molta folla.

Stamane pure assiste alle funzioni una folla di popolo.

—

Per la esecuzione pubblica dell'oratorio, venerdì ore 10 ant; i prezzi dei biglietti sono così fissati: ingresso e sedia numerata lire 3; ingresso e panche o in piedi lire 1. — Il ricavato andrà a beneficio dei lavori del Seminario,

—

Iersera, si fece una piccola illuminazione all'esterno, con palloncini.

Per l'organizzazione dei muratori.

Ieri, nel Piazzale del Castello, sopra invito a soci e non soci della Società muratori, si radunarono circa 350 fra muratori e manovali.

Parlarono gli operai: Ruggero Feruglio presidente della Società, Luigi Feruglio Blasul ed Egidio Cornacchini tutti dimostrando ai compagni la necessità di organizzarsi, di entrare (chi nol fosse) nella società, per potere, tutti uniti, pretendere quelle giuste mercedi di cui l'operaio ha diritto, bisogno per sè e per «i nostri poveri pellagrosi figli», come si espresse uno degli oratori. E se non vi organizzate, non date poi la colpa ai padroni dell'essere voi malamente rimunerati: ma a voi stessi.

Molte adesioni si ricevettero seduta stante.

Fu deciso di aspettare fino al primo di agosto per l'attuazione della nuova tariffa, la quale avrebbe dovuto — se non erriamo — essere già in vigore.

Gli italiani residenti a Praga, in memoria di Umberto I.o

Per iniziativa del presidente della associazione italiana di soccorso, in Praga, cav. G. Ciani, nostro comprovinciale, sarà celebrata domani (29) nella Chiesa Parrocchiale di S. Enrico in Praga, una messa funebre in suffragio dell'anima di S. M. Umberto I.o Re d'Italia.

Ecco una pietosa idea che fa onore alla colonia italiana colà dimorante, ed al suo egregio e benemerito presidente cav. Ciani.

Congresso Nazionale «Pro Infanzia.»

Sarà il primo ed avrà luogo in Torino dal 25 al 30 settembre p. v.

Fra le molte, pervenne al Comitato l'annuncio della seguente relazione e comunicazione del prof. Papino Pennato, direttore dell'Ospitale e del Brefotrofio di Udine: I *brefotrofi davanti all'igiene ed alla morale*.

Vita militare.

Il tenente di fanteria Salvoni Rocco, del distretto di Udine è trasferito a Roma; il sottotenente dei bersaglieri Negri Mario, per cambio di residenza a Milano.

Il saggio finale all'Istituto della Provvidenza.

Merita bene un cenno ancora, questo saggio, da noi ricordato sabato solo fuggevolmente. La sala a pianterreno, era tutta ornata di fiori freschi ed artefatti. Già notammo come fosse affollata di signore e signorine e di popolane — madri queste o sorelle o congiunte delle fanciullette in festa; e come, a solennizzare il lieto giorno, fosse intervenuto al saggio anche l'Arcivescovo ed alcuni canonici.

Sedeva al piano la signorina Mander.

Le educande entrarono al suono di una marcia, disposte due a due, formando una lunga fila: sono circa novanta. Poi cominciò lo svolgimento del programma:

Coro: «O sorelle giulive e plaudenti». Dialogo con cori «La festa dei fiori» — nel quale la parte principale fu sostenuta dalla graziosa ragazzina Maria Petracco, assai bene; come pure le altre interlocutrici molto graziosamente recitarono le loro parti, massime un frugolino di bimba, non ancora, si può dire, capace di parlare speditamente, la quale con assai garbo, disse le poche frasi assegnatele. Presentò essa all'arcivescovo un mazzo di fiori, come a padre spirituale amoroso che le piccine dell'istituto ama e predilige; e l'arcivescovo mostrò di gradire fortemente il dono e col sorriso affabile suo e con le brevi parole che soggiunse in lode delle care fanciullette ed a loro incoraggiamento.

Appropriate, e recitate bene le due poesie: «Idillio» «Amor del prossimo»; e gustatissimi i giuochi e il coro finale di ringraziamento: «cortesi signori, la festa è finita.»

Non occorre dire che tutti questi numeri dello svariato programma furono applauditi fervorosamente; e che molti, al conspetto di quelle care fanciulle così bene avviate alla educazione (talune delle quali tolte proprio dalla strada!) si sentiva inumidire il ciglio pensando al tanto bene che l'Istituto rende alla città nostra, pensando all'opera di carità e di sacrificio delle suore che tutta la loro vita — umilmente e ignorate dal mondo — consumano in pro della infanzia derelitta.

E saggi notevoli del caritatevole e paziente loro amore, vedemmo nei lavori esposti — alcuni dei quali in agopittura veramente meravigliosi.

Ecco il nome delle fanciullette premiate:

Classe di perfezionamento.

Premio di I.o grado: Andreotti Luigina — Premio di II.o grado: Spangaro Erminia — Premio di III.o grado: Brisito Gemma — Attestazione I. di lode: Franzolini Corina, Venuti Paolina, Cattaneo Enrica.

Classe IV.

Premio di I.o grado: Diacoli Anna — Premio di II.o grado: Petracco Maria, Scodeller Rosina — Attestazione I. di lode: Benedetti Enrica, Donati Clara, Cricco Giovanni, Botti Gemma, Baracchini Luca — Attestazione II di lode: Cattaneo Beatrice, Cosmi Clnira, Massuttini Catterina, Zuliani Teresa.

Classe III.

Premio di I.o grado: Bonini Erminia — Premio di II.o grado: Coccolo Maria, Foghini Alice, Fiaibani Angela — Attestazione I. di lode: Colloredo Ottavia, Polo Maria — Attestazione II. di lode: D'Agostino Felicita, Paron Maria,

Classe II.

Premio di I.o grado: Benedetti Ida — Premio di II.o grado: Barichella Bianca — Premio di III.o grado: Romano Gemma — Attestazione. I. di lode: Roldo Giuseppina.

Classe I

Premio di I.o grado: Comuzzi Annunziata — Premio di II.o grado: Venuti Edvige, Pellinini Nella.

Premio speciale per lavoro: Costantini Rosa Codarino Domenica, Feruglio Luigia, Passon Alice, Meneghini Luigia.

Premio speciale per disciplina: Comuzzi Emilia.

I vincitori nella gara di Tiro a Segno.

La gara di tiro a segno chiusasi jeri sera alle ore 6 pom. diede i seguenti risultati:

CATEGORIA I.a

1. Citta Ernesto	punti 104	Med. d'oro	
2. Tamburlini Antonio	» 103	»	d'arg. gr.
3. Cerutti Elia	» 99	»	» »
4. Feruglio Attilio	» 97	»	»
5. Doretti Emilio	» 96	»	»
6. Florit Ciro	» 94	»	»
7. Miotti Giovanni	» 93	»	»
8. Dell'Oste Antonio	» 91	»	»

CATEGORIA II.a

1. Marini Nicolò	punti 132
2. Florio Co. Filippo	» 125
3. Fabris Angelino	» 119
4. Dal Dan Antonio	» 118
5. Sendresen Ing. Cav. Giov.	» 117
6. Stroili Antonio	» 114

CATEGORIA FORTUNA

Stroili Antonio Med. arg. con cerchio d'oro

Nuova pubblicazione.

Dal bravo maestro sig. Antonio Rieppi, ricaviamo un libretto — *Pedagogia e civiltà* — frutto dei suoi studi prediletti. Si trova in vendita al prezzo di 50 centesimi, presso le librerie Fulvio di Cividale e Gambierasi di Udine.

Dimissioni

In seguito al licenziamento del suonatore Oreste Pillinini dalla banda cittadina licenziamento che provocò un'interpelanza (non ancora svolta) alla Giunta da parte del consigliere della maggioranza V. Vittorello, il segretario della banda stessa, rag. P. C. Moretti, ha rassegnato al Sindaco le dimissioni

Nomina ad effettivo.

Dal Dan Antonio, reggente la scuola ginnastica dell'Istituto tecnico e della Scuola tecnica di Udine, è nominato maestro effettivo.

Vandalismi.

Fu denunciato certo Remo Cantoni di Pietro d'anni 14 perchè ieri si divertiva a guastare le piante rompendone i rami, in piazza del Duomo.

L'art. 488.

Iersera i vigili Urbani dichiararono in contravvenzione per ubbriachezza ripugnante il pregiudicato Carlo Mazzoli di Antonio d'anni 34 falegname abitante in via Treppo Chiuso.

Un giovanotto epilettico

Ieri nel pomeriggio sul piazzaletto del Castello veniva colpito dal terribile male. Si contorceva orribilmente, si mordeva le mani; alcuni militari ed il vigile Torossi lo portarono abbasso, indi con vettura lo trasportarono all'Ospitale. Dopo due ore fu rilasciato.

Fanciulla ferita.

Iersera fu medicata all'Ospitale Assunta Buttazzoni di Domenico d'anni 9 da Udine per ferita al palmo della mano sinistra riportata accidentalmente. Guarirà entro otto giorni.

Ferrovia e lavori.

— La Ditta Giorgio Galvani di Cordenons, ha presentato il progetto (compilato dall'ing. Ugo Granzotto di Sacile) e la domanda intesa ad ottenere che siano apportate alcune variazioni all'antico opificio di sua proprietà denominato «Bellagio», aumentando da metri 3 a 4 la caduta d'acqua della Roggia Roncon utilizzabile per forza motrice

L'energia elettrica che si verrebbe ad ottenere, verrebbe poi trasportata in altri opifici di Cordenons e di Pordenone.

La spesa per l'esecuzione dei lavori necessarii per il nuovo macchinario viene preventivata in L. 43 000.

— L'ispettorato generale delle ferrovie ha approvato le modificazioni alla stadera a ponte tolta d'opera dalla stazione di Carnia ed il suo reimpiego nella stazione di S. Giorgio della Richinvelda sulla linea Portogruaro Casarsa-Spilimbergo Gemona, L. 752 50.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercati granari.

S. Vito al Tagliamento, 25 luglio.

Prezzo medio al mercato di oggi:

Frumento al quintale	da L. 20 a L. 22.50;	
Granoturco all'ettol.	» 13 a » 13 20;	
Segala	»	» 11.75
Orzo	al quintale	» 32.—
Fagiuoli		» 13.50

Mercati del bestiame.

Cividale, 26 luglio.

Bovini. — La stagione non è molto propizia ai mercati; però oggi vi figuravano egualmente oltre 500 capi e vi si conclusero affari soddisfacenti.

Suini. — Questo mercato risentì egualmente l'influenza della stagione, ma relativamente si mantenne lo stesso abbastanza animato.

Sacile, 25. — Mercato discretamente fornito di animali. Insistente l'inchiesta di buoi da lavoro di forma e grandezza differente a prezzi elevati. Anche le vaccine con o senza lattonzoli bene prezzate trovarono, facile collocamento in questi luoghi e molti ne furono esportate in altre provincie. I vitelli presso l'anno, in numero non grande, erano incettati da negozianti di Toscana a prezzi sostenuti. La carne di soriane venne pagata da L. 112 a 117 al quintale di peso netto e quella di bue invece da 115 a 122 I vitelli lattanti da macello molto richiesti ottennero prezzi correnti da L. 85 a 92 al quintale di peso vivo.

Mercati cividalesi.

Cividale 26 luglio.

Uova vendute 130000 da L. 62 a L. 63.

Burro venduto quint. 4 da L. 1 60 a L. 1.80.

Frutta: Pomi da l. 10 a l. 15 — Pere da l. 12 a l. 50 — Nocciole L. 30. — Noci da l. 45 a l. 40 — Ciliegie L. 18 — Pesche da l. 30 a l. 80 — Albicocchi da l. 20 a l. 30.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Lavori pubblici — Comune di Clauzetto. — Per il nuovo Cimitero di Clauzetto e sul prezzo ridotto di L. 10081.31, nel giorno 4 agosto seguiranno i nuovi e definitivi incanti.

— Comune di Claut. — Caduto deserto l'incanto per l'appalto dei lavori di restauro al fabbricato nuova sede ufficio comunale, il 9 agosto si terrà nuovo unico incanto alle condizioni del prime.

Vendita immobili. — Pretura di Tolmezzo. — Ad istanza dell'Esattoria consorziale di Paluzza, il 2, l'11 e il 23 ottobre, si procederà alla vendita di immobili appartenenti a ditte in debito di imposte.

Bollettino settim. dal 20 al 26 luglio 1902.

Nati vivi	maschi	12	femmine	10
» morti	»	1	«	1
Esposti	»	1	«	—

Totale N. 26

Pubblicazioni di matrimonio.

Alfonso Pravisani carradore con Angela Lodolo contadina — Giovanni Da Campo oste con Giacoma Gajer cuoca.

Matrimoni.

Pietro Gismano sarto con Teresa Corai casalinga — Gaetano Martini fabbro con Angela Hatzenberg casalinga — Gio. Batta Presano fornaciaio con Italia Emilia Mossenta casalinga.

Morti a domicilio.

Giuseppina De Paoli di Celeste di mesi 7 e giorni 14 — Albina Tambozzo di Valentina di mesi 2 — Teresa Raiser fu Gio. Batta d'anni 53 civile — Anna Peressini di Vittorio di mesi 3 e giorni 12 — Giovanna Mestroni di Giovanni d'anni 14 casalinga — Annita Rondelli di Antonio di mesi 8 — Santo Degano di Vincenzo d'anni 1 e mesi 8 — Luigi Loruglio di Vincenzo di mesi 3 e giorni 18 — Ferruccio Barbetto di Giuseppe di mesi 1 e giorni 18 — Salvador Romano fu Gio. Batta di mesi 5 e giorni 18.

Morti nell'Ospitale Civile

Maria Gon-Potelli fu Giuseppe d'anni 53 contadina — Lavinia Fantini di Adone d'anni 5 e mesi 5 — Augusto Pittone di Pietro d'anni 12 scolaro — Filomena Padovani fu Giuseppe d'anni 56 casalinga — Gino Verlino d'anni 1.

LOTTO.

Estrazione del 26 luglio

Venezia	7	66	35	68	67
Bari	51	85	86	73	28
Firenze	23	1	29	76	64
Milano	9	57	3	25	51
Napoli	45	56	54	41	17
Palermo	23	57	35	70	72
Roma	11	43	3	37	71
Torino	37	82	64	69	78

Corriere Giudiziario.

PRETURA I. MANDAMENTO.

Strillon condannato. — Guido Antonioli, da tanti anni strillone della *Patria*, fu condannato a 100 lire di multa per ingiurie di diversa indole a carico del signor Giuseppe Zanini: ed a lire 10 di multa, anche per ingiurie, dirette queste contro il suo collega Ferdinando Cominotto, pure strillone della *Patria*. L'Antonioli ricorse in appello.

Le elezioni amministrative nel Veneto

A Venezia si conoscono i risultati definitivi della elezioni dei consiglieri provinciali.

Ha trionfato la lista del partito conservatore, con seicento voti di maggioranza.

Ugual esito, è facile prevedere anche per le elezioni comunali, avendo il partito clerico-moderato votato compatto.

A Treviso, a Belluno, a Cittadella sono riusciti del pari, i conservatori. Non così, pare a Padova, che sarebbe simpatia ai popolari.

A Rovigo, dove pure trionfò il partito monarchico, la sede centrale del Comitato presso il Circolo Cavour, fu bloccata dagli avversari, che vi lanciarono per più di un'ora, grossi ciottoli, infrangendo delle lastre. Vi sono anche alcuni feriti.

La truppa dovette sciogliere i dimostranti.

A Legnano, i socialisti furono schiacciati. E così a Vicenza, nelle elezioni della Società operaia.

I socialisti sono stati sconfitti anche nelferrarese.

Notizie telegrafiche.

Lo sciopero dei caffettieri a Trieste.

Trieste, 27 Stamane riusciti vani gli ultimi tentativi di accordo, è scoppiato lo sciopero dei caffettieri, tavoleggianti e personale dei fornelli.

Gli scioperanti sono oltre mezzo migliaio, in grandissima parte regnicoli.

Ebbero l'ammonimento di tenere contegno calmo, per non farsi espellere. I proprietari degli 80 caffè di Trieste, decisi a resistere, hanno aperto oggi i loro esercizi e provvedono alla meglio al servizio, con donne e personale avventizio. Si attendono tavoleggianti e fornellisti da Venezia e da Udine. Finora nessun incidente.

Luigi Montico gerente responsabile

Sabato, 26 corrente, alle ore 10 pomeridiane, spirava serenamente

l'Ing. Giov. Antonio Cella

d'anni 72.

La desolata moglie ed i congiunti tutti dànno il doloroso annuncio della irreparabile sciagura.

Ruda, 28 luglio 1902.

Con ulteriore partecipazione, verrà dato annuncio del giorno e dell'ora in cui la salma arriverà a Udine.

VENDESI

cavalla da tiro

prezzo conveniente.

Rivolgersi Vivandiere 17 o Fanteria.

NEGOZIO L. MARCHI MERCAT.chio

in Liquidazione

Si continua la vendita degli articoli di Stagione come:

Blouses - Sottane e Confezioni - Cappelli - Boas - Ciarpe e articoli per Bambini nonchè guarnizioni e articoli per Sarta.

Prezzi straordinariamente ridotti

N. B. *Per le confezioni Inverno e Pellicerie si procederà alla liquidazione nel prossimo Agosto.* 77

ASMA

Chi è tormentato dall'Asma scriva a Carlo Arnaldi, Foro Bonaparte, 35 Milano. Riceverà *gratis* una numerosa raccolta di casi di Asma più ribelli e di natura diversa guariti coll'uso del celebre Liquore Arnaldi.

Lezioni di musica.

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta. 16

GOTTA LIQUORE DEL Dre. LAVILLE

F. COMAR & C.ie, Paris. In tutte le farmacie

REUMATISMI

Ferro China Bisleri

L'uso di questo liquore è diventato una necessità pei nervosi gli anemici i deboli di stomaco.

Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'Ospedale della Pace in Napoli, lo afferma: «grandemente «utile nei debilitamenti occasionali «da disturbi inerenti alla gravi-«danza.» 7

Volete la Salute??

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 F. BISLERI e C. MILANO

L'Amaro Bareggi a basse Ferro China - Rabarbaro è indicato pei nervosi, anemici, deboli di stomaco

Poliamaro Pittiani

preparato dal D.r Luigi Fabris, Udine

ASSOLUTAMENTE ACQUOSO

Premiato alle varie Esposizioni

Brevetto speciale di S. M. Vitt Em. II

Viene ricavato dall'Assenzio - China - Genziana - Poligala - Quassio ecc. con processo speciale. 149

E' l'unico AMARO che si può introdurre in Città **esente da dazio** perchè riconosciuto puramente acquoso.

Trovasi in tutte le farmacie

La Direzione del

Collegio Silvestri

si pregia di avvertire che durante le vacanze autunnali l'istituto rimane aperto a quei giovani che dovendo, nei prossimo ottobre, sostenere gli esami di riparazione, hanno ora bisogno di lezioni speciali nelle singole materie.

Gli ottimi risultati ottenuti dai Convittori di questo Collegio, nella prima sessione d'esami, valgano ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali.

Si accettano anche esterni

Retta modica. 208

Terme d'Abano

(Provincia di Padova - Stazione ferrov.)

Diploma d'onore

all'Esposizione d'Igiene — Napoli 1900

Stabilimento e Hôtel "Orologio"

Stabilimento e Hôtel "Todeschini"

Apertura 1.o Giugno

Celebri fangature e bagni - Bagni a vapore - Elettroterapia con bagni idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Tremolo-terapia - Cura interna dell'Acqua Salso jodio-*bromica* litiosa del MONTIRONE. 131

Direttore medico e consulente: **Prof. comm. Achille De Giovanni.**

Compresse "Gasal"

per preparare acqua artificiale di Vichy

L'acqua ottenuta con le compresse Gasal viene adoperata con esito buonissimo nelle malattie degli organi digerenti, negli ingorghi dei visceri addominali, nelle malattie uterine, nella renella, nel catarro della vescica, nel diabete, nella gotta, ecc.

Scatole da 10 compresse, sufficienti per 50 litri d'acqua L. 6.00

In un litro d'acqua 5 compresse, in un bicchiere ne occorre una sola

Stabilimento chimico - farmaceutico

Clemente Bonavia e Figlio - Bologna

Deposito in tutte le farmacie del Regno

In Udine vendesi all'ingrosso alla farmacia Fabris, al dettaglio in tutte le buone farmacie. 181

ING. C. FACHINI

Telefono N. 152 - UDINE - Via Manin

Lubrificanti e guarniture

TUBI DI GRES

Deposito di macchine industriali ed agricole

Accessori d'ogni genere

Pompe - Rubinetterie - Cinghie

Macchine utensili - Trapani - Cesoie - Fucine - Apparecchi per gas - Luce elettrica - Acetilene.

PREMIATA FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi)

Fonderia di Metalli 72

OFFICINA RIPARAZIONI

Turbine - Dinamo - Impianti industriali

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. LE INSERZIONI

Chi adopera una sol volta la Razzia

In avvenir per certo non l'obblia

Toso D.r Edoardo
Chirurgo Dentista
Via Paolo Sarpi n. 3
UDINE

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE - MERCERIE - MODE

Augusto Verza

Mercatovecchio, 5-7 - UDINE - **Mercatovecchio, 5-7**

Emporio Ciclistico

Assortimento biciclette Nazionali ed delle estere più rinomate fabbriche

PREMIATA

Officina meccanica per costruzione e riparazioni BICICLETTE DI QUALSIASI TIPO.

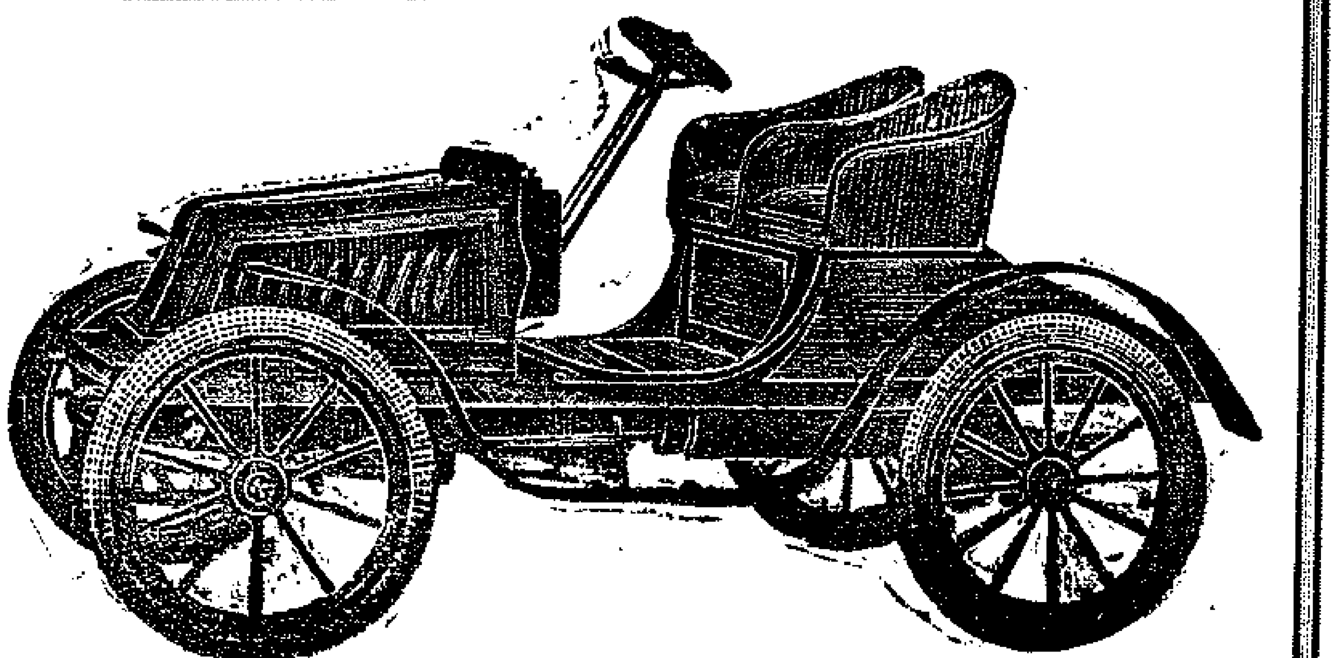
Ricco assortimento

accessori e pezzi di ricambio - Camere d'aria - Coperture ecc.

Unico Deposito
delle Coperture gomma Vulcanizzata

BICICLETTA SPECIALE L. 160

Si accordano pagamenti rateali - Si fanno cambi.



Deposito impermeabili Loden, gomma - Soprascarpe gomma - Costumi per ciclisti - Maglie - Berretti - Calze - Guanti ecc. — Palloni per Foot-ball - Palloni per sfratto - Racchette e palle per Lawn Tennis - Tamburelli ecc. — Rappresentanze Automobili - Vetturette - Quadricicli - Tricicli - Motociclette.

Grande assortimento Ombrelle - Ombrellini - Bastoni - Ventagli

Stabilimento Meccanico a forza Motrice

per la lavorazione del legno

Costruzioni Mobili, Pavimenti, Serramenti comuni ad uso Graz.
Specialità
Persiane a griglia con catenella

DE GIORGI e FERRAZUTTI
UDINE
Circonvallazione Porta Venezia
di fronte l'ASILO VOLPE

Cornici
LAVORAZIONE di imballaggi
Casse
per birra e gazzose ecc. ecc.

Luigi Roselli

Via Rialto N. 12 - UDINE - **Via Rialto N. 12**

Mercerie e chincaglierie all'ingrosso e al dettaglio

Grande Deposito fiammiferi
legno e cera

LUCIDE E VERNICE INGLESE PER SCARPE

Rubinetti (Spine per botti) in legno e legno metallo

ARTICOLI PER CALZOLAI e forme di legno per scarpe

Specialitá articoli per fumatori

Grande assortimento di posaterie

Rappresentanza e Deposito in oggetti di alluminio della Ditta
CLAUDIO ZECCHINI DI MILANO 1

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I
CALLI-INDURIMENTI
della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.
Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in [illegible] — [illegible]: gomma ammoniaco, galbano, benzoe, aa 29 — [illegible] — Acido salicilico crist., idrato potassico aa 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.35 franco per posta.
Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

"Monarch,,
Grammofono-Concerto
Nuovi modelli perfezionati
da L. 75 - 100 - 125 - 250
DISCHI (suonate) a ***3,50*** *l'uno*

Canto
Banda
Discorsi
Orchestra
ecc.
alla forza naturale

GRAFOFONI da L. 25 - 35 - 50
Cilindri (suonate) di cera a L. 2.50 l'uno
Canto - Banda, ecc.

In vendita presso lo Stabilimento Musicale
ANNIBALE MORGANTE, Via della Posta - UDINE

CARBOLINEUM
Olio vernice
impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

Gelatine Antifecondative

del prof. Stefanucci - Ala
DELLA CLINICA MEDICA DI ROMA

L'uso di queste gelatine è di obbligo morale nella Tubercolosi, Sifilide, Cancro dei genitarii o di uno di essi, nelle malattie uterine, nei difetti anatomici della donna, ristrettezza del bacino ecc.

In vendita presso le principali farmacie
in tubetti da 12 — L. 2.50
Concessionario C. MENASCHY - ROMA

LA STAGIONE
LA „SAISON"
IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.
In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 supplementi con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

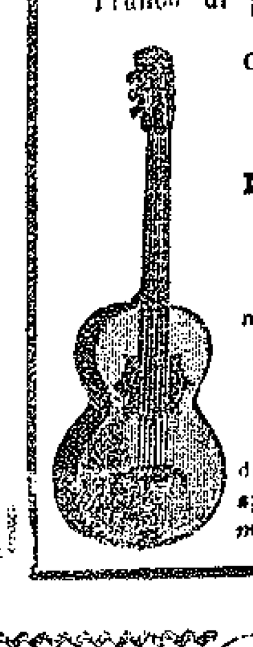
PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione di modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.
Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:
Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*



MANDOLINO in palissandro o tartaruga, elegantissimo, doppia filettatura, o
VIOLINO tipo Stradivarius, voce sonora, vernice splendida, o
CHITARRA finissima, voce robusta, cassa lucida, scudo intarsiato
Franco di porto **LIRE 15** in tutto il Regno.

Ogni strumento è corredato dei relativi *Accessori* cioè cassetta, penne, arco, musica, corde, ecc.

Mandolino Regina
Lire 9,75 (franco di porto)

Inviare Cartolina Vaglia al rinomato *Magazzino Musicale*
MILANO - Via S. Eufemia, 17

Chiedere con semplice biglietto da visita il *listino speciale* che si spedisce *gratis*. — *Si prega di nominare il presente giornale.*

ANEMIA
POVERTÀ del SANGUE, CLOROSI, COLORI PALLIDI, NEURASTENIA, LEUCORREA, CONVALESCENZA di tutte le Malattie.

IN 20 GIORNI *GUARIGIONE RADICALE*
coll' ELISIR DI S. VINCENZO DE PAOLI
Unico Prodotto specialmente autorizzato. (FeO, Fe2O3)
Per informazioni dirigersi alle SUORE della CARITÀ, 105, r. St-Dominique, Parigi
Prodotti di S. Vincenzo de Paoli; 1, Passage Saulnier, Parigi
GUINET, Ph.cien - DEPOSITO GENERALE dei Depositari esclusivi per l'*Italia*: A. MANZONI & C°, *Milano-Roma*. In Vendita presso tutte le Farmacie. — Opuscoli franco a richiesta.
In Udine: Minisini, Comelli, A. Fabris Farmacisti 19

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.35	4.35

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.20	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.31	20.45	O. 16.55	19.40
O. 17.10	19.14	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.20	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.28

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.11
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	21.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 14.31	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.55

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine S. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	ARRIVI A Udine S. T.	S. A.
8.—	8.20	9.40	6.35	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
treno festivo			treno festivo		
20.15		21.35	20.35		21.55

Col I. di luglio corrente

l'amministrazione ha messo in vigore per le inserzioni a pagamento, le condizioni seguenti:

1. — Per ogni linea o spazio di linea carattere corpo dieci dei comunicati stampati nel corpo del giornale — cioè in qualunque parte di esso, prima della firma del gerente — **centesimi cinquanta**.

2. — Per ogni linea o spazio di linea corpo dieci, dei comunicati stampati dopo la firma del gerente, **centesimi trenta**.

3 — Per avvisi posti sotto la firma del gerente, la prima volta **centesimi venticinque per linea o spazio di linea**: per tre volte, una inserzione gratuita; per più di tre volte, prezzi da convenirsi.

4. — Avvisi su due colonne in terza pagina, altezza 25 righe, L. 5. — per la prima volta; lire 2 per le successive sino a cinque; oltre le cinque, lire 1.50 per volta.

5. — Per le **Comunicazioni di società, Istituti, di beneficenza, Opere pie** ecc., come annunci di morte di un socio, invito ai funebri di lui, ringraziamenti per oblazioni, convocazioni di assemblee od altre d'interesse della Società o dell'Istituto ecc., il prezzo è ridotto a L. 1.— per inserzione.

Udine 1909 — Tip. Domenico Del Bianco